



# IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: [www.parrocchiasangaetano.org](http://www.parrocchiasangaetano.org)

E-mail: [milano.parrocchia@guanelliani.it](mailto:milano.parrocchia@guanelliani.it)

foglio settimanale della comunità

## ORARI CHIESA

6.30-12.00

15.30-19.00

## SS. MESSE

feriale

ore 7.00

ore 18.15

Sabato

ore 17.30

In S. Gaetano:

ore 9.30

ore 11.30

ore 17.30

In S. Spirito:

ore 9.30

## CENTRO DI

## ASCOLTO

tel .02.39.21.58.88

**2 Maggio 2021 – V Domenica di Pasqua**  
*Lodate il Signore e proclamate le sue meraviglie*

### Scrivere una pagina nuova

Carissimi, il nostro Vescovo incontrando i lavoratori in preparazione alla *fešta di S. Giuseppe lavoratore (1 Maggio)*, ha indicato alcune parole-chiave che possiamo fare nostre: la **fiducia** negli altri, persone con cui camminare inventando soluzioni per affrontare questo periodo. Lo scoraggiamento, la depressione non permettono di fare passi avanti e ci costringono a pensare il tempo come un peso da portare. Il Signore ci dà la forza e lo stimolo per una convivenza che sia dignitosa per tutti. La **solidarietà** per non cedere a quella tentazione molto insidiosa dell'individualismo che non fa interessare ad altri che a sé. La forza dei lavoratori è sempre stata quella di essere uniti, pronti a difendersi gli uni gli altri. L'individualismo

rende il mondo più fragile e frammentato. Occorre avere solidarietà tra chi ha il lavoro e chi no, tra uomini e donne, tra chi è italiano e chi viene da altri Paesi, tra giovani e anziani per ragionare insieme su quello che si può fare e come lo si può fare. Il “**buon vicinato**”, uno stile quotidiano di rapporto tra le persone, stile che non lascia spazio all’indifferenza, alla rivalità, alla gelosia e all’antipatia, ma indica l’attenzione, anche solo con il gesto minimo verso gli altri, per cui nel lavoro ci si sente tra persone che si aiutano e si rispettano non solo sul posto di lavoro ma anche nei vari ambienti di condivisione e di vita nello stesso quartiere. La **carità**, gesto di compassione che fa attenti a chi è più povero e bisognoso, quella forma di generosità che dice che nessuno è tanto povero che non può aiutare un altro. La **preghiera** dà fondamento solido a tutto questo. La presenza di Dio fa sì che le nostre buone intenzioni non siano propositi che poi svaniscono, ma è la forza invincibile che permette di perseverare senza perdersi di animo. Facciamo nostro questo invito a scrivere una pagina nuova nella nostra Comunità! *In charitate Christi, don Roberto*

### **Alcune “cose” della Liturgia: L’INCENSO**

A qualcuno da proprio fastidio, ad altri piace. A cosa serve l’incenso? Questa resina odorifera originaria dell’Arabia quando viene messa sui carboni ardenti spande fumo e odore. Venne offerto a Gesù in segno di adorazione dai Magi che riconoscevano in Lui il Figlio di Dio. L’incenso è simbolo della nostra buona disposizione d’animo e segno della preghiera che sale a Dio non tanto come domanda ma come adorazione. Ecco perché viene incensato l’altare che è simbolo di Cristo, il libro dei Vangeli dove è Cristo che parla, il pane e il vino che diverranno Cristo.

# Agenda Parrocchiale

- \* **Mer 5 mag** ore 10.00 Coroncina Div. Misericordia in S. Spirito
- \* **Gio 6 mag** ore 16.00 Adorazione Eucaristica – segue S. Messa
- \* **Ven 7 mag** ore 20.45 Rosario con le famiglie (cortile Oratorio)
- \* **Dom 9 mag** **VI Domenica di Pasqua**  
ore 9.30 Battesimo di Martina e Viola

## CONTINUIAMO A CAMMINARE

La preghiera serale del Rosario nel mese di Maggio è una bella tradizione popolare che esprime il nostro amore al Signore attraverso l'intercessione di Maria. È bello quando in una famiglia, in una casa ci si ritrova per affidarsi insieme alla madre celeste e per imparare da lei ad ascoltarci e ad ascoltarLo. Non potendo andare nei vari cortili e condomini, abbiamo pensato di **pregare il Rosario con tutta la Comunità il venerdì sera nel cortile dell'Oratorio**, animato ogni volta da un gruppo diverso. Questo il calendario dei venerdì ore **20.45** (in caso di maltempo in chiesa parrocchiale). Animano il Rosario:

**7 maggio** Famiglie giovani e fidanzati

**14 maggio** Famiglie giovani

**21 maggio** Famiglie dei bambini del catechismo

**28 maggio** Nonni e diversamente giovani

\*\*\*

Le altre sere dal lunedì al sabato saremo nella chiesetta di S. Spirito in via Delfico 26 alle **20.30**. Il martedì sera ci sarà l'esposizione eucaristica.

La chiusura del mese mariano sarà nel cortile dell'oratorio **lunedì 31 maggio**, non potendo fare la tradizionale processione.

## SAN GIUSEPPE, IL SOGNO DELLA VOCAZIONE

*Dal messaggio di Papa Francesco.*

Oltre alla chiamata di Dio – che realizza i nostri sogni più grandi – e alla nostra risposta – che si attua nel servizio disponibile e nella cura premurosa –, c'è un terzo aspetto che attraversa la vita di San Giuseppe e la vocazione cristiana, scandendone la quotidianità: **la fedeltà**. Giuseppe è *l'uomo giusto*, che nel silenzio operoso di ogni giorno persevera nell'adesione a Dio e ai suoi piani. Medita, pondera: non si lascia dominare dalla fretta, non cede alla tentazione di prendere decisioni avventate, non asseconda l'istinto e non vive all'istante. Tutto coltiva nella pazienza. Sa che l'esistenza si edifica solo su una continua adesione alle grandi scelte. Perché la vocazione, come la vita, matura solo attraverso la fedeltà di ogni giorno. Come si alimenta questa fedeltà? Alla luce della fedeltà di Dio. Le prime parole che San Giuseppe si sentì rivolgere in sogno furono l'invito a non avere paura, perché Dio è fedele alle sue promesse. **Non temere**: sono le parole che il Signore rivolge anche a te, cara sorella, e a te, caro fratello, quando, pur tra incertezze e titubanze, avverti come non più rimandabile il desiderio di donare la vita a Lui. Sono le parole che ti ripete quando, lì dove ti trovi, magari in mezzo a prove e incomprensioni, lotti per seguire ogni giorno la sua volontà. Sono le parole che riscopri quando, lungo il cammino della chiamata, ritorni al primo amore. Sono le parole che, come un ritornello, accompagnano chi dice sì a Dio con la vita come San Giuseppe: nella fedeltà di ogni giorno.

Questa fedeltà è il **segreto della gioia**.

*San Giuseppe, custode delle vocazioni, prega per noi!*